

Decreto Flussi 2021 (aggiornamento 8.01.2022)

Indice

- Decreto Flussi 2021
 - normativa di riferimento;
 - Ingressi per lavoro subordinato non stagionale;
 - Ingressi a seguito di percorsi di formazione;
 - Ingressi per lavoro di ascendenti di cittadini italiani residenti in Venezuela;
 - Conversione per lavoro subordinato;
 - Conversione per lavoro autonomo;
 - Ingressi per lavoro autonomo;
 - Ingressi per lavoro stagionale;
 - Termini per la presentazione delle domande:
 - Lavoro subordinato non stagionale e lavoro autonomo
 - Lavoro stagionale
 - Lavoro subordinato non stagionale nel settore dell'autotrasporto merci per conto terzi;
 - Lavoro stagionale nel settore agricolo e turistico alberghiero.

Il 21 dicembre scorso, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha firmato il [Decreto](#) con il quale sono state stabilite le quote di ingresso per motivi di lavoro per il 2021, rivolte a cittadini stranieri residenti all'estero. Anche se il Decreto diverrà operativo nel corso del 2022, per il 2021 saranno ammessi in Italia **69.700** cittadini stranieri, per svolgere un'attività di lavoro subordinato stagionale e non stagionale nonché di lavoro autonomo, ripartiti secondo quanto riportato di seguito (leggi anche lo [schema](#) elaborato dal Dipartimento Immigrazione CGIL Lombardia).

Si segnala inoltre, che il 5.01.2022 è stata emanata una [circolare](#) da parte dei Ministeri dell'Interno, del Lavoro e dell'Agricoltura, con la quale sono state fornite le prime istruzioni riguardanti il nuovo decreto flussi.

Normativa di riferimento

- [Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 21.12.2021](#);
- [Circolare interministeriale 5.01.2022](#).

Ingressi per lavoro subordinato non stagionale

- **20.000** ingressi per motivi di lavoro subordinato NON stagionale nei **settori dell'autotrasporto merci per conto terzi, dell'edilizia e turistico-alberghiero**, di cui:
 - **17.000** destinati a lavoratori subordinati non stagionali, cittadini di Paesi con i quali l'Italia ha sottoscritto accordi di cooperazione in materia di immigrazione: **Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Herzegovina, Repubblica di Corea, Costa d'Avorio, Egitto, El Salvador, Etiopia, Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, Guatemala, India, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius, Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, Repubblica di Macedonia del Nord, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia e Ucraina**;
 - **3.000** destinati a lavoratori subordinati non stagionali, cittadini di Paesi con i quali l'Italia ha sottoscritto accordi di cooperazione in materia di immigrazione che entreranno in vigore nel corso dell'anno 2022.

Ingressi a seguito di percorsi di formazione

- **100** ingressi rivolti a cittadini stranieri che abbiano completato nei Paesi di origine, programmi di formazione ed istruzione ai sensi dell'art. 23 del TUI.

Ingressi per lavoro di ascendenti di cittadini italiani residenti in Venezuela

- **100** ingressi per lavoro subordinato non stagionale o di lavoro autonomo, destinati a cittadini stranieri di origine italiana per parte di almeno uno dei genitori fino al terzo grado in linea diretta di ascendenza, residenti in Venezuela.

Conversione per lavoro subordinato

E' autorizzata la conversione **in** permessi di soggiorno per lavoro subordinato di:

- **4.400** permessi di soggiorno per lavoro stagionale;
- **2.000** permessi di soggiorno per studio, tirocinio e/o formazione professionale;
- **200** permessi di soggiorno Ue per soggiornanti di lungo periodo rilasciati a cittadini di Paesi terzi da parte di un altro Stato membro dell'Unione Europea.

Conversione per lavoro autonomo

È inoltre autorizzata la conversione **in** permessi di soggiorno per lavoro autonomo di:

- **370** permessi di soggiorno per studio, tirocinio e/o formazione professionale;
- **30** permessi di soggiorno Ue per soggiornanti di lungo periodo rilasciati a cittadini di Paesi terzi da parte di altro Stato membro dell'Unione Europea.

Ingressi per lavoro autonomo

E' autorizzato l'ingresso in Italia per motivi di lavoro autonomo di **500** cittadini stranieri residenti all'estero, appartenenti ad una delle seguenti categorie: imprenditori che intendono attuare un piano di investimento di interesse per l'economia italiana che preveda l'impiego di risorse non inferiori a 500.000 euro, nonché la creazione di almeno tre posti di lavoro; liberi professionisti; titolari di cariche societarie; artisti di chiara fama e nota qualificazione professionale ingaggiati da enti pubblici e privati; cittadini stranieri che intendono costituire imprese "start-up innovative".

Ingressi per lavoro stagionale

Sono ammessi in Italia per motivi di lavoro subordinato stagionale nei settori agricolo e turistico-alberghiero, **42.000** cittadini stranieri non comunitari, appartenenti ai Paesi con i quali l'Italia ha sottoscritto accordi di cooperazione in materia di immigrazione (vedi l'elenco riportato sopra). Di questi:

- **1.000** ingressi sono riservati a cittadini stranieri che abbiano fatto ingresso in Italia per prestare lavoro stagionale almeno una volta nei cinque anni precedenti per i quali il datore di lavoro presenti richiesta di nulla-osta pluriennale;
- **14.000** ingressi sono riservati a cittadini stranieri le cui istanze di rilascio di nulla-osta siano presentate dalle organizzazioni professionali dei datori di lavoro quali CIA, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri, Alleanze delle cooperative (Lega cooperative e Confcooperative).

Termini per la presentazione delle domande

La [circolare del Ministero interministeriale del 5.01.2022](#) ha comunicato - tra l'altro - che il DPCM 21.03.2021 sarà pubblicato nella G.U. del 17.01.2022. Pertanto, i termini per la presentazione delle domande saranno quelli indicati di seguito. **Si evidenzia che la procedura concernente le modalità di accesso al sistema dello Sportello Unico richiede il possesso dello SPID.**

Lavoro subordinato non stagionale e lavoro autonomo

L'applicativo per la **precompilazione** delle domande sarà disponibile a partire dalle **9,00 del 12.01.2022** all'indirizzo <https://nullaostalavoro.dlci.interno.it>.

Le domande relative alle quote di ingresso di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) [**ingressi per lavoro subordinato NON STAGIONALE nei settori dell'autotrasporto merci per conto terzi,**

edilizia e turistico-alberghiero riservati ai cittadini di Paesi con i quali l'Italia ha sottoscritto accordi in materia di cooperazione migratoria] e all'art. 4 **[ingressi art. 23, cittadini venezuelani di origine italiana e le conversioni per lavoro subordinato e autonomo]** del DPCM 21.12.2021, potranno essere trasmesse dalle ore 9,00 del 27.01.2022 fino al 17.03.2022.

Per quanto concerne gli ingressi per lavoro subordinato non stagionale riservati al settore dell'autotrasporto merci per conto terzi, si consiglia di leggere alla pagina 9 della circolare, il paragrafo dedicato al possesso delle patenti di guida dei lavoratori interessati.

Lavoro stagionale

L'applicativo per la precompilazione delle domande (mod. C-STAG) sarà disponibile a partire dalle 9,00 del 12.01.2022 all'indirizzo <https://nullaostalavoro.dlci.interno.it>.

Le domande relative alle quote indicate nell'art. 6 del DPCM 21.12.2021 **[lavoro subordinato STAGIONALE nei settori agricolo e turistico-alberghiero per cittadini di Paesi con i quali l'Italia ha sottoscritto accordi in materia di cooperazione migratoria]** potranno essere trasmesse dalle ore 9,00 del 1.02.2022 fino al 17.03.2022.

Lavoro subordinato non stagionale nel settore dell'autotrasporto merci per conto terzi

Nel settore dell'autotrasporto, l'istanza di nulla osta per lavoro subordinato non stagionale è ammessa soltanto in favore di lavoratori conducenti, muniti di patenti professionali equivalenti alle patenti di categoria CE, cittadini dei Paesi con i quali l'Italia ha sottoscritto accordi in materia di cooperazione migratoria, che rilasciano patenti di guida equipollenti CE e convertibili in Italia sulla base di accordi di reciprocità, attualmente esistenti con: **Albania, Algeria, Marocco, Moldova, Repubblica di Macedonia del Nord, Sri Lanka, Tunisia, Ucraina.** La durata del contratto di lavoro sarà a tempo determinato, della durata massima di un anno. Invece, se il lavoratore è già in possesso della Carta del Conducente (CQC), in corso di validità, la durata del contratto di lavoro potrà essere anche a tempo indeterminato (leggi pag. 9 della circolare interministeriale).

Lavoro stagionale nel settore agricolo e turistico alberghiero

Per le domande di lavoro stagionale e per quelle di lavoro stagionale pluriennale, la circolare rinvia alle istruzioni contenute nella [circolare del Ministero del Lavoro del 16.12.2016 n° 37](#), in particolare per ciò che concerne l'individuazione dei settori occupazionali "agricolo e turistico alberghiero". Nel settore "agricolo" rientrano anche le istanze relative all'ingresso di lavoratori non comunitari stagionali/pluriennali inquadrati come "operai florovivaisti" (riferimento CCNL del 19.12.2018).

E' prevista la procedura del silenzio assenso per le richieste di nulla osta al lavoro stagionale e stagionale pluriennale a favore degli stranieri già autorizzati almeno una volta nei cinque anni precedenti a prestare lavoro stagionale presso lo stesso datore di lavoro (leggi pag. 15 della circolare interministeriali).